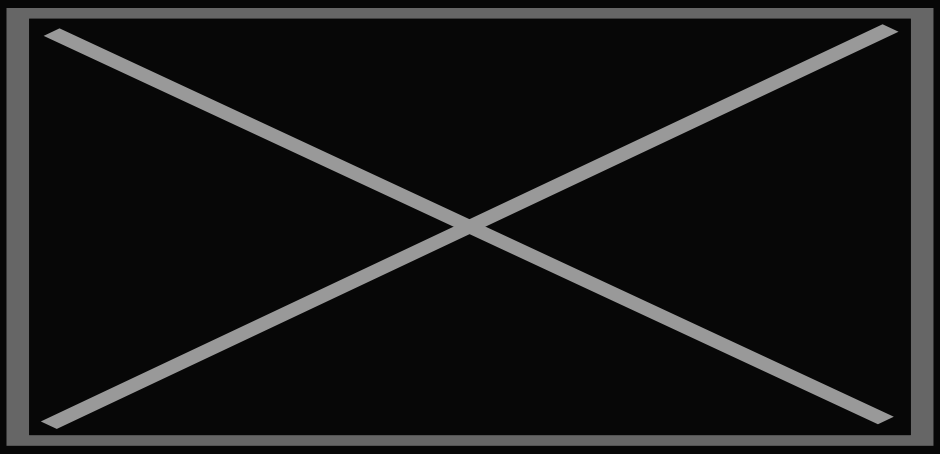
Bonus chef 2022: arrivano le prime istruzioni per richiederlo

hotel-chef-7364f779

Con la recente adozione del decreto attuativo, arrivano finalmente le prime istruzioni su come richiedere il bonus chef 2022.

In totale, ammontano a tre milioni di euro le risorse messe a disposizione dall'esecutivo per garantire un **credito di imposta** a **cuochi professionisti, autonomi o dipendenti**, pari al 40% delle spese sostenute per l'**acquisto di attrezzature e materiali e formazione**, il tutto fino a un massimo di **6.000 euro**.



Requisiti e modalità di richiesta

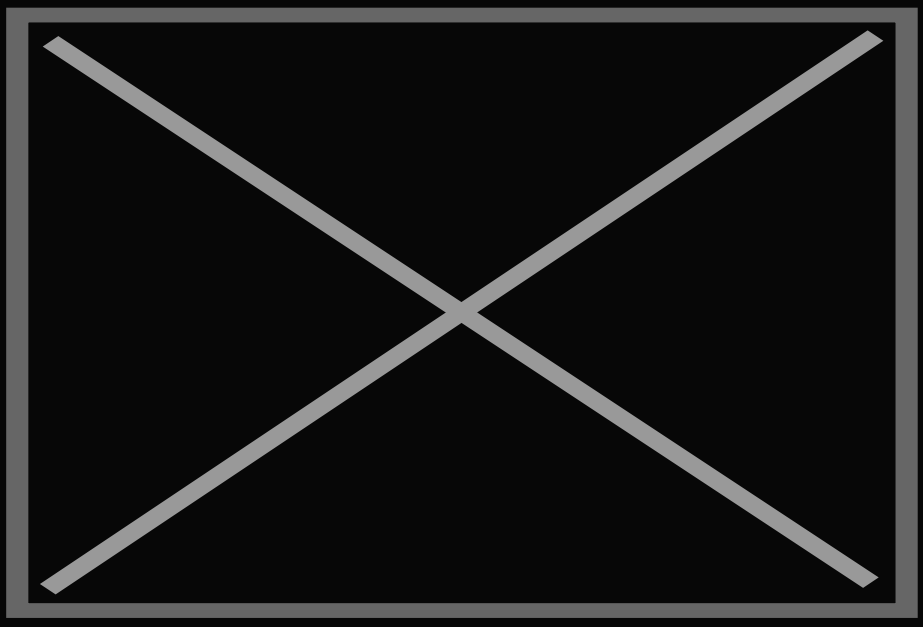
L'arrivo del decreto attuativo, quindi, non rende concreta la possibilità di presentare domanda ma fornisce le **prime istruzioni da seguire per richiederlo**. Prima di tutto, per accedere al credito d'imposta è necessario rispondere ai seguenti **requisiti**:

- essere residenti o stabiliti del territorio dello Stato;
- essere **alle dipendenze almeno a partire dal 1° gennaio 2021**, con regolare contratto di lavoro subordinato, di alberghi e ristoranti, o svolgere come lavoratori autonomi, titolari di partita IVA, attività di cuoco professionista svolta presso le stesse strutture (anche senza essere in possesso del codice ATECO 5.2.2.1.0);
- essere nel pieno godimento dei diritti civili.

La richiesta del bonus chef deve riguardare le seguenti **spese sostenute dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2022**:

- acquisto di **macchinari** di classe energetica elevata destinati alla conservazione, lavorazione, trasformazione e cottura dei prodotti alimentari;
- acquisto di **strumenti e attrezzature** professionali per la ristorazione;
- partecipazione a **corsi di aggiornamento professionale**.

Il decreto specifica che il pagamento deve essere stato effettuato tramite **conti correnti intestati al soggetto beneficiario** e con modalità che consentono la **piena tracciabilità** e l'immediata riconducibilità alla relativa fattura o ricevuta.



Domanda al Mise

I cuochi che possono richiedere il **bonus chef 2022** potranno presentare **domanda al Mise** per ottenere il credito s'imposta pari al 40 per cento delle spese sostenute solo al **termine del periodo di copertura dell'agevolazione**.

Tramite la procedura telematica che sarà attivata sul **portale istituzionale**, sarà possibile presentare **una sola istanza**. In attesa che arrivi il provvedimento del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del Mise, per il momento si sa che nella domanda sarà necessario inserire le seguenti informazioni:

- il **possesso dei requisiti** previsti per l'attribuzione dell'agevolazione;
- l'**elenco delle spese sostenute** con la documentazione anche a sostegno della tracciabilità dei pagamenti;
- la **documentazione** utile a provare di essere alle dipendenze, con regolare contratto di lavoro subordinato, di alberghi e ristoranti, ovvero titolari di partiva IVA per attività di cuoco professionista almeno a partire dalla data del 1° gennaio 2021.

Una volta ottenuto, il credito d'imposta potrà essere utilizzato **esclusivamente in compensazione** utilizzando il modello di pagamento unificato F24 in via telematica. A gestire la procedura di verifica ed erogazione dei bonus fiscali sarà il ministero dello Sviluppo con il supporto di Invitalia, l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa Spa.